Organizzazione Internazionale del Lavoro

UNHCR
The UN Refugee Agency

Seminario OIL-UNHCR su imprese e inclusione dei rifugiati nel mercato del lavoro

11 maggio 2021, ore 10.00–12.00

Seminario OIL-UNHCR su imprese e inclusione dei rifugiati nel mercato del lavoro

Il contesto

Secondo l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), il numero di persone in fuga da guerre, persecuzioni e violazioni dei diritti umani è quasi raddoppiato negli ultimi dieci anni: da 41 milioni nel 2010 a 80 milioni nel 2020. Circa 46 milioni di loro sono sfollati interni, mentre quasi 30 milioni hanno dovuto lasciare il proprio Paese. Secondo le stime dell'UNHCR, attualmente in Italia vivono circa 207.000 rifugiati e richiedenti asilo[1]. Nel 2020, più di 34.000 rifugiati e migranti provenienti principalmente da Tunisia, Bangladesh, Libia e Costa d'Avorio sono arrivati in Italia via mare — un aumento significativo rispetto agli 11.471 registrati nel 2019, mentre 4.100 sono arrivati via terra[2].

Nonostante quasi la metà dei rifugiati nel mondo (circa il 43 per cento) sia in età lavorativa[3], il loro accesso a un lavoro nell'economia formale può incontrare vari ostacoli, comprese le condizioni socioeconomiche del paese ospitante e/o le difficoltà nell'esercizio del loro diritto all'istruzione e al lavoro. Di conseguenza, i rifugiati si trovano spesso in situazioni precarie e in condizioni di vulnerabilità che impediscono loro di godere a pieno dei diritti fondamentali sul lavoro. Consentire ai rifugiati di partecipare e contribuire alle economie e alle società dei paesi ospitanti attraverso un lavoro dignitoso è essenziale per promuovere la loro inclusione socioeconomica e ridurre la loro dipendenza dall'assistenza umanitaria.

Il Global Compact sui rifugiati (GCR) delle Nazioni Unite e la Raccomandazione n. 205 relativa all'occupazione e il lavoro dignitoso per la pace e le resilienza dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) evidenziano il ruolo fondamentale svolto dal settore privato nella promozione dell'accesso dei rifugiati al mercato del lavoro. Insieme ai Principi guida sull'accesso dei rifugiati e degli altri sfollati al mercato del Lavoro, questi strumenti evidenziano il ruolo importante delle organizzazioni dei datori di lavoro nel sostenere l'inclusione lavorativa dei rifugiati e di altri sfollati e la loro integrazione nella società. Queste organizzazioni possono incoraggiare i propri membri a fornire opportunità di lavoro, tirocini e apprendistato per i rifugiati; condividere conoscenze e buone pratiche (ad esempio sul reclutamento, sul riconoscimento delle competenze acquisite in passato, sulla costruzione di ambienti di lavoro inclusivi) e facilitare la collaborazione con altri attori in materia di inclusione socio-economica dei rifugiati[4]. Insieme alle autorità governative e alle organizzazioni sindacali, le organizzazioni dei datori di lavoro possono sostenere lo sviluppo e l'attuazione di politiche e strategie per un lavoro dignitoso per i rifugiati.

[1] UNHCR (2020). Global Trends. Forced displacement in 2019.
[2] UNHCR (2020). Italy Fact Sheet/ December 2020.
[3] UNHCR (2020). Global Trends. Forced displacement in 2019.
[4] Per ulteriori informazioni si veda Commissione Europea "Employers together for integration" https://ec.europa.eu/home-affairs/what-we-do/policies/legal-migration/european-dialogue-skills-and-migration/integration-pact_en

Riconoscendo il potenziale del coinvolgimento del settore privato nell'inclusione dei rifugiati nella società italiana, l'UNHCR ha lanciato nel 2016 il progetto "Welcome. Working for Refugee Integration". Lo scopo di questo progetto è promuovere opportunità di lavoro e formazione per i rifugiati, anche a supporto di una società più inclusiva. Basato su un partenariato multilaterale che coinvolge il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Confindustria, la "Tent partnership for Refugees" e "UN Global Compact Network Italia", il progetto ha promosso l'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro attraverso: (i) il sostegno delle imprese interessate a sviluppare iniziative di integrazione nel mercato del lavoro; (ii) la condivisione di informazioni e buone pratiche sull'integrazione dei rifugiati attraverso il lavoro; (iii) il rafforzamento delle capacità del settore privato su questioni relative alla protezione internazionale; (iv) la celebrazione dell'impegno delle aziende che reclutano rifugiati attraverso l'attribuzione di un logo speciale, come premio per le attività svolte. Con circa 5.000 posti di lavoro creati nel periodo 2018-19 e con oltre 100 aziende che ricevono il premio ogni anno, il progetto Welcome ha ottenuto un'attenzione speciale da parte della Commissione europea e di varie organizzazioni internazionali.

Alla luce della lunga esperienza e collaborazione tra ILO e UNHCR nell'affrontare le varie crisi dei rifugiati e nel sostenere l'inclusione nei mercati del lavoro in tutto il mondo[5], queste due organizzazioni delle Nazioni Unite intendono unire gli sforzi nella promozione del lavoro dignitoso per i rifugiati in Italia attraverso l'ampliamento del progetto Welcome.

Obiettivi del seminario

Il seminario mira a discutere il ruolo delle organizzazioni imprenditoriali nell'elaborazione di approcci e strategie che promuovano opportunità di lavoro per i rifugiati. Più specificamente, esso intende:

- Evidenziare il ruolo delle organizzazioni dei datori di lavoro e del settore privato nella promozione di opportunità di lavoro per i rifugiati, come indicato negli strumenti internazionali;
- Illustrare i risultati del progetto Welcome e descrivere il ruolo centrale svolto dal settore privato;
- Esplorare le opportunità per costruire partenariati innovativi per lo sviluppo e la realizzazione di iniziative che promuovano l'accesso al mercato del lavoro per i rifugiati in Italia nel contesto del progetto Welcome.

Partecipanti

La discussione coinvolgerà rappresentanti ed esperti delle organizzazioni italiane e di rappresentanza delle imprese.

[5] Si veda: ILO, UNHCR Approach to Inclusive Market systems (AIMS) e ILO, UNHCR 2017 Guide to market-based livelihood interventions for refugees. Inoltre, ILO (2020), Employment and decent work in refugee and other forced displacement contexts: Compendium of ILO's lessons learned, emerging good practices and policy guidance e ILO (2019), Refugees and decent work: Lessons learned from recent refugee jobs compacts.

Luogo e data

Il seminario si svolgerà online l'11 maggio 2021 dalle 10:00 alle 12:00

Informazioni per il collegamento

Di seguito le informazioni e il link per partecipare all'evento:

Entra nella riunione in **ilo-org.Zoom**

https://ilo-org.zoom.us/j/92943961095?pwd=bHZsTUNSVWlXMDJaZmFJYUJFbThXQT09

ID riunione: **929 4396 1095**

Passcode: **518073**

Seminario OIL-UNHCR su imprese e inclusione dei rifugiati nel mercato del lavoro

Martedì 11 maggio 2021, ore 10.00–12.00

AGENDA

10:00	Saluti introduttivi
10:20	Strumenti internazionali sull'accesso dei rifugiati al mercato del lavoro: iniziative imprenditoriali e sul lavoro dignitoso
10:40	Il Progetto Welcome: origini e prospettive di sviluppo
11.00	L'esperienza delle organizzazioni e imprese coinvolte e dei beneficiari
11:30	Discussione su possibili partenariati per la promozione di azioni congiunte sull'accesso al lavoro dignitoso per i rifugiati
12:00	Conclusioni

Contatti:

OIL – Organizzazione Internazionale del Lavoro

Ufficio per l'Italia e San Marino

Villa Aldobrandini

Via Panisperna 28 – Roma

rome@ilo.org

UNHCR – Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

Via Leopardi, 24 – Roma

itaro@unhcr.org